

20 ottobre 2004 verbale n. 12 Sa/2004	pagina 1/3
--	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 15,30 è stato convocato il senato accademico straordinario con nota del 15 ottobre 2004, prot. n. 16828, tit. II/cl. 3/fasc. 16, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università luav:

prof. **Marino Folin** rettore
 prof.ssa **Giuseppina Marcialis** prorettore
 prof. **Carlo Magnani** preside della facoltà di architettura
 prof. **Marco De Michelis** preside della facoltà di design e arti
 prof. **Giulio Ernesti** preside della facoltà di pianificazione del territorio
 prof.ssa **Matelda Reho** direttore del dipartimento di pianificazione
 prof. **Giancarlo Carnevale** direttore del dipartimento di progettazione dell'architettura
 prof. **Paolo Morachiello** direttore del dipartimento di storia dell'architettura
 prof. **Paolo Legrenzi** direttore del dipartimento delle arti e del disegno industriale
 prof. **Bruno Dolcetta** direttore del dipartimento di urbanistica
 prof. **Francesco Dal Co** mandatario del rettore
 prof. **Pierluigi Grandinetti** mandatario del rettore / *esce alle ore 18,40*
 sig. **Luca Guido** rappresentante degli studenti

Hanno giustificato la loro assenza:

prof. **Enzo Siviero** direttore del dipartimento di costruzione dell'architettura
 sig. **Michele Lamanna** rappresentante degli studenti
 sig.ra **Isabella Sanfilippo** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Marino Folin, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 16,00.

Partecipa a titolo consultivo ed esercita la funzione di segretario, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 dello statuto, il direttore amministrativo, dott. Massimo Coda Spuetta.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1 Comunicazioni del presidente
- 2 Finanza: indirizzi e criteri per il bilancio di previsione 2005
- 3 Varie ed eventuali

Partecipano alla seduta il prof. Giuseppe Longhi, mandatario del rettore per le politiche per il bilancio e le entrate, e il dott. Giampietro Parolin, dirigente dell'area dei servizi finanziari, per relazionare in merito al punto 2 dell'ordine del giorno.

Il senato accademico prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- con decreto rettorale 4 ottobre 2004 n. 1401 è stata nominata la commissione di studio per un'ipotesi di riassetto della struttura dipartimentale di ateneo così composta:

- prof. Marino Folin, con funzioni di presidente;
- prof. Bernardo Secchi;
- prof. Pierluigi Grandinetti;
- prof. Amerigo Restucci;
- prof. Eugenio Vassallo;
- prof. Marco Dugato;
- prof. Franco Laner;
- prof. Roberto Di Marco;
- prof. Pierluigi Sacco.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

<p>20 ottobre 2004 verbale n. 12 Sa/2004</p>	<p>pagina 2/3</p>
---	-------------------

- l'assemblea di docenti, ricercatori, collaboratori e studenti, convocata dalla facoltà di pianificazione del territorio, ha espresso con propria mozione opposizione al disegno di legge sullo stato giuridico della docenza universitaria proposto dal ministro Letizia Moratti ed invita le altre facoltà dell'ateneo, il senato degli studenti nonché il senato accademico ad adottare analoga deliberazione.

A tale riguardo il senato accademico, pur rilevando la particolare situazione di luav rispetto a quella degli altri atenei italiani conseguente alle modalità di attuazione della riforma universitaria (riduzione del numero di corsi di studio) e del reclutamento di docenti e ricercatori (chiamata degli idonei), ritiene necessaria una propria mozione, per la cui redazione incarica il rettore, che:

- 1 richiami la difficile situazione economica e finanziaria in cui versa l'università italiana;
- 2 ribadisca la necessità di una revisione della legge finanziaria 2005 finalizzata all'incremento del finanziamento per il funzionamento ordinario nella misura indicata dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e alle modalità delle sua assegnazione;
- 3 richiami l'attenzione del ministro sul fatto che l'insieme delle azioni di governo e dei provvedimenti legislativi in itinere rischia di compromettere il processo di riforma avviato, le innovazioni introdotte nella didattica, le attività di ricerca e il mantenimento degli standard qualitativi raggiunti.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato accademico:

2 Finanza: indirizzi e criteri per il bilancio di previsione 2005 (rif. delibera n. 162 Sa/2004/Asf-bilancio)

avvia la discussione sui prospetti di bilancio predisposti dalla direzione amministrativa aggiornandosi per la definizione degli indirizzi e dei criteri per il bilancio di previsione 2005 alla seduta ordinaria del 27 ottobre 2004.

Nel corso della discussione intervengono:

il prof. **Carlo Magnani** il quale, sentita la relazione del direttore amministrativo e visti i prospetti contabili, ritiene opportuno che la definizione delle linee per il progetto di bilancio del prossimo anno consideri tre livelli di analisi: generale (riferito cioè alla situazione nazionale), locale (riferito alla particolare situazione di luav) e specifico (riferito alle specifiche voci di bilancio) individuando le strategie per una programmazione poliennale di utilizzo e sviluppo delle risorse anche al fine di superare la rigidità dello strumento finanziario e ribadire il processo di rinnovamento del sistema universitario nazionale.

In questa prospettiva sono assolutamente necessarie una adeguata politica delle entrate che rispecchi il mutamento dell'organizzazione del lavoro e la diversificazione delle attività, anche commerciali, che l'ateneo può svolgere e una equilibrata distribuzione delle risorse che consenta un armonico e calibrato sviluppo dei corsi di studio delle facoltà;

il prof. **Marco De Michelis** il quale sottolinea la preoccupante situazione di stagnazione che emerge dall'analisi dei dati di bilancio specie in relazione alla possibilità per l'università di investire nel rinnovamento del corpo docente assolutamente necessario alla realizzazione del progetto di sviluppo della facoltà di design e arti.

Ritiene inoltre che in tale contesto sia indispensabile applicare alla ricerca il modello del cofinanziamento adottato per la didattica in una prospettiva di diversificazione e sviluppo delle attività di convenzione con l'esterno.

Rileva infine che i finanziamenti assegnati per l'anno 2005 sono assolutamente insufficienti alla realizzazione, in una prospettiva poliennale, del progetto didattico della facoltà di design e arti;

il prof. **Francesco Dal Co** il quale rileva che il rapporto tra risorse assegnate, numero di studenti iscritti e numero di docenti mostra un forte squilibrio tra le facoltà e che pertanto le linee di bilancio devono essere determinate secondo opportune scelte di sviluppo dell'ateneo; il sig. **Luca Guido**, rappresentante degli studenti, il quale evidenzia la necessità di una politica delle entrate e della tassazione universitaria che riporti l'azione degli organi di governo delle

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

20 ottobre 2004 verbale n. 12 Sa/2004	pagina 3/3
--	------------

università oltre la semplice gestione amministrativa controbilanciando gli eventuali aumenti delle tasse con un miglioramento dei servizi agli studenti e una diversa politica del diritto allo studio, ricercando il coinvolgimento dei privati attraverso la sottoscrizione di accordi e sviluppando una politica di "ringiovanimento" del corpo docente con l'attivazione di contratti e la internazionalizzazione culturale;

i professori **Giulio Ernesti** e **Matelda Reho** che sottolineano l'opportunità di cogliere appieno le possibilità offerte dalla nuova struttura universitaria intensificando e diversificando l'offerta formativa di terzo livello (master e corsi di perfezionamento) così come già sperimentato dalla facoltà di pianificazione del territorio.

Con riferimento alla riduzione dei finanziamenti destinati alla dotazione informatica esprimono la propria preoccupazione considerata l'obsolescenza di buona parte del parco macchine.

Rilevano infine la convenienza di condividere con tutta la comunità dell'ateneo l'esposizione dell'analisi dei dati di bilancio;

il **presidente** che, con riferimento ai temi e alle criticità evidenziate nel corso della discussione, ribadisce la difficoltà di costruire una programma di prospettiva tenuto conto della inadeguatezza dei finanziamenti assegnati dal Ministero agli atenei anche in relazione alle innovazioni intervenute nel sistema universitario in questi ultimi anni e, con riferimento alla particolarità della situazione di luav per effetto dell'applicazione del numero programmato per l'iscrizione ai corsi di studio, concorda con la necessità di

- diversificare l'offerta didattica e sviluppare la formazione di terzo livello
 - costruire il processo di ricambio e formazione del corpo docente
 - rivedere la struttura complessiva dell'ateneo anche in relazione allo sviluppo della politica delle entrate con la costituzione di presidi dedicati a tematiche specifiche
 - attuare la compenetrazione tra didattica e ricerca nella prospettiva di una revisione dell'assetto generale dell'ateneo che superi l'antica separazione tra facoltà e dipartimenti.
- Alla conclusione della discussione il senato accademico, udite le relazioni del rettore e del direttore amministrativo in merito alle previsioni di bilancio e all'andamento tendenziale delle principali voci di spesa e di entrata, delibera altresì di dare mandato al rettore di integrare la mozione sulla proposta di disegno di legge sullo stato giuridico dei docenti con le osservazioni emerse sulla situazione finanziaria delle università ed in particolare sulla necessità di:
- incrementare le assegnazioni per il finanziamento della ricerca e per il funzionamento ordinario al fine di controbilanciare gli oneri a carico degli atenei per gli aumenti contrattuali del personale docente, tecnico e amministrativo;
 - sbloccare le assunzioni del personale docente e tecnico-amministrativo delle università.

Il materiale istruttorio relativo ai prospetti di bilancio sopra illustrati sono depositati presso l'ufficio affari istituzionali della segreteria generale di luav.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 20,15.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>20 ottobre 2004 delibera n. 162 Sa/2004/Asf-bilancio</p>	<p>pagina 1/4</p>
---	--------------------------

2 Finanza: indirizzi e criteri per il bilancio di previsione 2005

Il presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 dello statuto, è necessario definire le linee e i criteri generali per la predisposizione del bilancio di previsione 2005.

A tale riguardo richiama i principali elementi costitutivi del bilancio di previsione.

Per quanto concerne la partita delle entrate, quattro sono gli aspetti rilevanti e corrispondono alle seguenti voci:

tasse e contributi universitari. Le deliberazioni assunte nelle sedute del 19 maggio e del 16 giugno 2004 hanno avuto esito positivo poiché l'aumento nella misura del 10% dei valori economici delle tasse e dei contributi per l'anno accademico 2004/2005 ha coperto la minore entrata dovuta alla progressiva diminuzione, per effetto dell'applicazione del numero programmato per l'iscrizione ai corsi di studio dell'ateneo, del numero degli studenti paganti;

fondo per il funzionamento ordinario. L'aumento comunicato dal ministero rispetto all'assegnazione dello scorso anno è stato per buona parte assorbito dalla diminuzione delle entrate per tassazione universitaria;

avanzo di amministrazione. I costi derivanti dagli aumenti contrattuali del personale tecnico e amministrativo e del personale docente hanno ridotto la disponibilità dell'avanzo di amministrazione "libero" quale prima voce di entrata del bilancio di previsione 2005;

attività di convenzione. Sebbene la voce non compaia nei prospetti contabili del bilancio di previsione 2005, anche in relazione alla predisposizione del nuovo regolamento in materia, è da segnalare l'intensificazione in questo ultimo anno delle attività convenzionali stipulate con enti privati per la realizzazione di attività formative. Ne sono di esempio la convenzioni stipulate con l'associazione nazionale costruttori edili (ANCE), con il collegio dei geometri della provincia di Venezia e con la Repubblica di San Marino.

Per quanto riguarda la partita delle uscite il dato politico più rilevante è rappresentato da una situazione di costante incremento della spesa dovuta agli oneri a carico dell'ateneo per gli aumenti contrattuali del personale docente, tecnico e amministrativo non adeguatamente controbilanciata da un corrispondente incremento delle assegnazioni ministeriali del fondo per il funzionamento ordinario.

In considerazione di quanto sopra illustrato il presidente rileva al senato accademico che la proposta contenuta negli schemi contabili riconferma, anche grazie ai cospicui risparmi ottenuti sulle spese per i servizi generali e informativi, le uscite programmate dello scorso anno.

Il presidente invita il direttore amministrativo, dott. Massimo Coda, ad illustrare nel dettaglio la proposta per la predisposizione del bilancio di previsione 2005.

Il direttore amministrativo rileva al senato accademico che la predisposizione del bilancio di previsione 2005 ha consentito di procedere al riesame dell'uso delle risorse economiche in questi ultimi anni mediante la comparazione con i dati relativi ai bilanci consuntivi del 2002 e 2003 e all'assestamento del bilancio di previsione 2004.

L'analisi pluriennale delle risorse ha individuato le seguenti dinamiche contabili in entrata:

- il fondo per il funzionamento ordinario registra un aumento costante, positivo e superiore all'inflazione e al trend complessivo di crescita (+2% nel 2002; +0,2% nel 2003) passando da € 27.906.000 nel 2002 a € 30.206.000 nel 2004;

- gli introiti per tassazione universitaria registrano un costante decremento negli anni per quanto già illustrato dal presidente (numero di studenti iscritti paganti che cala progressivamente) passando da € 7.191.000 nel 2002 ad una previsione per il 2005 di € 6.523.000: l'ateneo perde strutturalmente studenti sia in quantità (da 9.214 nel 2002 a 7.300 per il 2005) sia a valore (da 8.588 nel 2002 a 6.570 per il 2005).

Significativa è inoltre la rilevanza dei rimborsi con il recupero nel 2004, in ossequio a principi di correttezza, trasparenza contabile e risanamento economico, degli arretrati inevasi (145 nel 2002, 162 nel 2003, 347 nel 2004 e 120 previsti nel 2005).

Il confronto delle due dinamiche evidenzia che l'incremento del fondo per il funzionamento

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

<p>20 ottobre 2004 delibera n. 162 Sa/2004/Asf-bilancio</p>	<p>pagina 2/4</p>
---	--------------------------

ordinario è stato in buona parte assorbito dalla riduzione delle tasse nette e che il saldo tra le due variabili registra un tasso di incremento (2%) inferiore a quello dell'inflazione in entrata sui costi.

Per quanto riguarda le uscite sono state accorpate le seguenti voci più significative:

stipendi per docenti e ricercatori (al netto degli oneri riflessi). Nel corso del 2004 sono stati pagati sia l'aumento contrattuale del 2003 (con decorrenza dal 1 gennaio 2003) sia quello del 2004 (con decorrenza dal 1 gennaio 2004) e nella previsione per il 2005 è stato presupposto un aumento contrattuale pari a quello dell'anno in corso (l'1,38% del 2004). L'eventuale maggiore onere di circa € 380.000 potrà essere coperto, secondo quando definito nel progetto di legge finanziaria per l'anno 2005, con una assegnazione superiore del 2% del fondo per il funzionamento ordinario che non è stata attualmente prevista nella predisposizione dello schema di bilancio.

L'analisi dei dati a disposizione ha inoltre evidenziato che nel corso degli anni presi in considerazione il corpo docente è diminuito di 13 unità con un sostanziale assestamento di peso nelle fasce.

personale tecnico e amministrativo (al netto degli oneri riflessi). La spesa aumenta da € 7.097.000 nel 2002 a € 7.927.000 per il 2005 in conseguenza degli adempimenti contrattuali sebbene il personale tecnico e amministrativo, compresi i contratti di collaborazione coordinata e continuativa e le assunzioni a tempo determinato, sia diminuito di 18 unità (da 316 unità nel 2002 a 298 unità nel 2005) in una prospettiva di consolidamento della struttura con la riduzione delle forme di lavoro "atipiche".

area dei servizi generali. Le spese passano da € 3.747.000 nel 2002 ad una previsione di € 2.741.000 per il 2005 con una riduzione che si attesta attorno al 7,4% per effetto del contenimento e della razionalizzazione dei costi per la pulizia, i trasporti, la vigilanza, la fornitura di servizi, la manutenzione straordinaria, i mobili e le attrezzature.

L'obiettivo per il prossimo anno è quello di impostare programmi di manutenzione programmata su risultati e scadenze pianificate.

area dei sistemi informativi. Le spese passano da € 2.728.000 nel 2002 ad una previsione per il 2005 di € 2.083.000 con una riduzione del 22,6% per effetto di una razionalizzazione dei "costi obbligati" e per il sostanziale blocco degli acquisti di personal computer.

L'obiettivo per il prossimo anno è quello di porre maggiore enfasi sulla necessità di progetti di sviluppo e di definire strategie di sviluppo (segreterie studenti, laboratori informatici e multimediali, infrastrutture, server, linee di trasmissione).

dipartimenti, centri interdipartimentali e sistema bibliotecario e documentale. Il quadro generale mostra una sostanziale stabilità delle risorse per gli anni 2004 e 2005 e rileva la necessità di uno sviluppo delle entrate diversificate.

assegni di ricerca, borse per dottorato di ricerca e borse regionali per il diritto allo studio. Sono attivi attualmente 44 assegni di ricerca per il 49% finanziati con fondi di ateneo, per l'8% con fondi a carico dei dipartimenti e per il 44% con i finanziamenti derivanti da convenzioni e progetti.

Le assegnazioni di competenza sono rimaste sostanzialmente stabili con un uguale co-finanziamento di luav; ad esse si aggiungono i residui da esercizi finanziari precedenti che nel 2005 vanno ad esaurirsi per giungere ad un finanziamento di ateneo pari a € 180.038. La stessa dinamica si osserva per le borse per il dottorato di ricerca con un finanziamento per il 2005 di € 728.000 (di cui € 128.000 quale riporto da esercizi precedenti).

Per quanto riguarda le borse per il diritto allo studio è da rilevare che il dato di previsione (€ 662.400) con comprende la quota dei fondi integrativi regionali che non sono ancora stati assegnati.

facoltà. Le assegnazioni registrano negli anni un andamento sostanzialmente costante per la facoltà di architettura, un progressivo aumento per la facoltà di design e arti e una graduale diminuzione per la facoltà di pianificazione del territorio.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 ottobre 2004 delibera n. 162 Sa/2004/Asf-bilancio	pagina 3/4
---	-------------------

I finanziamenti ipotizzati per l'anno 2005 sono i seguenti:

€ 2.180.000 per la facoltà di architettura

€ 2.301.000 per la facoltà di design e arti

€ 392.000 per la facoltà di pianificazione del territorio

Il direttore amministrativo informa inoltre il senato accademico che, nel perseguimento degli obiettivi di miglioramento per la redazione del progetto di bilancio individuati nella relazione al bilancio di previsione 2004 e sulla base dell'esperienza dei budget operativi trimestrali, è stata definita una proposta articolata di nuovi prospetti che propone di adottare a partire dall'esercizio finanziario 2005 poiché consentono, attraverso una riclassificazione delle voci, una lettura più chiara e trasparente e soddisfano sia le esigenze autorizzative tipiche del bilancio finanziario sia quelle informative più strettamente legate alle logiche gestionali. Con lo scopo di semplificare la struttura e di raccordare i dati con il sistema di budget, sono stati definiti i seguenti prospetti riclassificati:

1 il bilancio finanziario autorizzativo che indica le assegnazioni della spesa ai centri di responsabilità gestori delle risorse finanziarie ed è la principale fonte di riferimento per le deliberazioni dell'ateneo;

2 il bilancio informativo per funzioni istituzionali che evidenzia la spesa per centri utilizzatori di risorse raggruppati in funzioni riferite alla missione istituzionale.

Il bilancio finanziario autorizzativo è il prospetto che accoglie i valori che definiscono i limiti massimi di spesa per ogni centro di responsabilità, coerentemente con le entrate previste.

Nel bilancio finanziario autorizzativo le uscite sono articolate per Titolo, secondo l'attuale classificazione del bilancio di previsione, e per Categorie frutto di una nuova articolazione.

Il bilancio informativo per funzioni istituzionali intende fornire un supporto all'analisi focalizzata su determinati aspetti o dimensioni informative che consentano una lettura più approfondita delle attività istituzionalmente svolte dall'ateneo.

La lettura delle uscite per funzioni mutua dalla strumentazione tecnico contabile del controllo di gestione gli elementi per la costruzione del dato, essendo ogni ripartizione dei singoli stanziamenti tra più funzioni costruita sulla base dei criteri in precedenza determinati per la ripartizione delle spese per centro di responsabilità ai fini del budget.

Le attività dell'ateneo sono state pertanto riassunte in 4 funzioni ciascuna delle quali è associabile ad attività svolte da alcuni specifici centri di responsabilità in cui risulta articolato l'ateneo:

- didattica (facoltà e area dei servizi alla didattica)
- ricerca (dipartimenti)
- servizi a didattica e ricerca (centri, servizi bibliografici e documentali e laboratorio scienza)
- amministrazione (direzione amministrativa e aree)

La didattica e la ricerca sintetizzano le funzioni istituzionali mentre l'amministrazione e i servizi comprendono attività di coordinamento e supporto alle attività istituzionali sia a livello centrale che periferico.

La lettura per funzioni è integrata ai livelli intermedi di classificazione delle uscite definiti per il bilancio finanziario autorizzativo, ovvero i titoli e le categorie. Pertanto la struttura del prospetto risulta articolata in Funzione/Titolo/Categoria.

Nella riclassificazione le spese vengono attribuite ai centri di responsabilità e quindi alle funzioni secondo due modalità:

- **attribuzione diretta:** sono i casi in cui lo stanziamento di bilancio o una sua parte è attribuibile in modo puntuale ad una specifica funzione. Si tratta ad esempio delle uscite relative al personale e all'acquisto di beni e servizi;
- **attribuzione indiretta:** le spese vengono ripartite fra le funzioni secondo diversi criteri legati a parametri fisici (ad es. dei metri quadri nel caso di utilizzo degli spazi cui sono associate le utenze) o a dati storici (es. telefono).

Alle ore 18,40 esce il prof. Pierluigi Grandinetti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
ACCADEMICO
DELIBERA

20 ottobre 2004 delibera n. 162 Sa/2004/Asf-bilancio	pagina 4/4
---	-------------------

Alla conclusione della relazione illustrativa il presidente ringrazia il direttore amministrativo per la completezza e la chiarezza dell'esposizione e avvia la discussione nella quale intervengono i professori Carlo Magnani, Marco De Michelis, Francesco Dal Co, Giulio Ernesti e Matelda Reho, il sig. Luca Guido, le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

Il presidente, con riferimento ai temi e alle criticità evidenziate, ribadisce la difficoltà di costruire un programma di prospettiva tenuto conto della inadeguatezza dei finanziamenti assegnati dal Ministero agli atenei anche in relazione alle innovazioni intervenute nel sistema universitario in questi ultimi anni e, con riferimento alla particolarità della situazione di luav per effetto dell'applicazione del numero programmato per l'iscrizione ai corsi di studio, concorda con la necessità di:

- diversificare l'offerta didattica e sviluppare la formazione di terzo livello
- costruire il processo di ricambio e formazione del corpo docente
- rivedere la struttura complessiva dell'ateneo anche in relazione allo sviluppo della politica delle entrate con la costituzione di presidi dedicati a tematiche specifiche
- attuare la compenetrazione tra didattica e ricerca nella prospettiva di una revisione dell'assetto generale dell'ateneo che superi l'antica separazione tra facoltà e dipartimenti.

Il presidente, in conclusione della discussione, propone di rinviare la definizione delle linee e dei criteri generali per la predisposizione del bilancio di previsione 2005 alla prossima seduta prevista mercoledì 27 ottobre 2004.

Il senato accademico, udite le relazioni del rettore e del direttore amministrativo in merito alle previsioni di bilancio e all'andamento tendenziale delle principali voci di spesa e di entrata e tenuto conto delle osservazioni espresse e riportate a verbale, rinvia la definizione delle linee e dei criteri generali per la predisposizione del bilancio di previsione 2005 alla prossima seduta dando mandato al rettore di integrare la mozione sulla proposta di disegno di legge sullo stato giuridico dei docenti con le osservazioni emerse sulla situazione finanziaria delle università ed in particolare sulla necessità di:

- incrementare le assegnazioni per il finanziamento della ricerca e per il funzionamento ordinario al fine di controbilanciare gli oneri a carico degli atenei per gli aumenti contrattuali del personale docente, tecnico e amministrativo;
- sbloccare le assunzioni del personale docente e tecnico-amministrativo delle università.

Il materiale istruttorio relativo ai prospetti di bilancio sopra illustrati sono depositati presso l'ufficio affari istituzionali della segreteria generale di luav.

il segretario	il presidente
---------------	---------------